

Relazione del Collegio dei Sindaci

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI al progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2001

Nella seduta del 20 maggio 2002 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di bilancio per l'anno 2001, convocando contestualmente l'Assemblea degli Azionisti.

Il bilancio della CONSAP per il 2001 utilizza gli schemi propri delle Imprese di assicurazione, in base a quanto prescritto dal decreto legislativo n.173 del 1997, confermando anche per tale esercizio la scelta di redigere per la Società un bilancio di tipo assicurativo, o meglio, riassicurativo, che risulta infatti l'unico idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica della Società stessa, soprattutto per il particolare rilievo che assume l'attività relativa alla gestione delle riserve per cessioni legali, e cioè delle quote dei rischi e dei premi relativi ai contratti di assicurazione del ramo vita, cedute in riassicurazione obbligatoria dalle Imprese operanti in Italia all'INA, cessate per effetto di vari provvedimenti legislativi (Decreto legislativo 515/92 e Legge 403/94).

In tema di cessioni legali il Ministro delle Attività Produttive – di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze – in attuazione dell'art.3 comma 110 della Legge 662/96, ha fissato il tasso annuo di rendimento da applicare a tutte le obbligazioni derivanti dalle cessate cessioni legali per l'anno 2000 nella misura del 3,75%.

Tenuto conto che tale misura risulta di un quarto di punto inferiore ai rendimenti determinati dalla CONSAP nel bilancio relativo al predetto esercizio, la Società ha provveduto, nel bilancio 2001, ad effettuare le necessarie correzioni alle riserve matematiche.

L'andamento del mercato obbligazionario nell'esercizio, coerentemente con le linee strategiche della Società, ha consentito di completare il riequilibrio del portafoglio titoli attraverso contestuali operazioni compensative di vendita e di riacquisto che hanno eliminato tutti i titoli immobilizzati che, a fine 2000, ammontavano a nominali 787 miliardi di lire.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'andamento dei tassi di mercato ha stabilito, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di fissare per l'anno 2001 al 3,50% il tasso di rivalutazione delle riserve tecniche.

Passando all'esame dei risultati il Collegio rileva che il bilancio relativo al 31.12.2001 fa registrare un miglioramento rispetto a quello dello scorso anno, in quanto chiude con un utile netto di lire 17.785.337.007 a fronte di un utile netto del precedente esercizio di lire 14.592.214.266.

Il risultato positivo della gestione è dovuto, oltre che ai suddetti utili da negoziazione, alle vendite immobiliari ancorché risultate inferiori a quelle dello scorso esercizio e, in materia di cessioni legali, agli acconti concessi alle imprese assicurative, nonché alla intervenuta transazione con la Compagnia di assicurazione C B A VITA S.p.A.

Per effetto del reinvestimento delle disponibilità derivanti dalle vendite immobiliari il portafoglio titoli della Società ha raggiunto, a fine esercizio, l'importo di lire 4.800 miliardi, con un aumento, rispetto all'anno precedente, di nominali lire 337 miliardi.

Il patrimonio immobiliare diminuisce di lire 221 miliardi, passando da lire 1.492 miliardi di fine 2000 a lire 1.271 miliardi. Peraltro, ove si tenga conto dello stabile acquisito dalla Società in Roma, via Yser, 14, destinato a bene strumentale d'impresa, delle spese incrementative, delle riprese di valore e delle svalutazioni effettuate, le rimanenze a fine 2001 del patrimonio immobiliare assommano a lire 1.302 miliardi.

Anche per l'anno in esame, gli Organi Societari hanno incaricato la Società TILLINGHAST per il ricalcolo delle riserve tecniche costituite a fronte delle cessioni legali; le riserve stesse saranno sottoposte a verifica di congruità sia da parte dell'attuario della CONSAP, nonché dell'attuario della Società di Revisione Deloitte & Touche.

Le riserve matematiche, relative alle cessate cessioni legali, sono state ricalcolate al 31.12.2001, tenendo conto delle liquidazioni di competenza degli anni precedenti ma pagate nel 2000 e nel 2001; la capitalizzazione al tasso di rivalutazione del 3,50%, dedotti i rimborsi effettuati, ha portato la consistenza delle riserve al 31.12.2001 a lire 6.400 miliardi.

Al riguardo, il Collegio prende atto della richiamata impostazione, che ritiene rispettosa del principio della prudenza oltre che di quello della correttezza, tenuto anche conto del fatto che il valore accantonato a riserva per cessioni legali risultava al 31.12.1993 sensibilmente superiore a quello rilevato dai dati ISVAP per l'insieme delle Compagnie di assicurazione.

I risultati della gestione risultano i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	lire	6.966.718.937.037
Passivo e patrimonio netto	lire	6.966.718.937.037

CONTO ECONOMICO

Risultato dell'attività ordinaria	lire	24.172.144.519
Risultato dell'attività straordinaria	lire	26.497.777.752
Risultato prima delle imposte	lire	50.669.922.271

UTILE DELL'ESERCIZIO	lire	17.785.337.007
-----------------------------	------	----------------

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2001.

La Relazione sulla situazione e sull'andamento della gestione è stata redatta in conformità alle norme contenute nel Codice civile, così come modificate dal Decreto Legislativo 9.4.1991, n.127, ove applicabile.

La nota integrativa commenta dettagliatamente le singole poste di bilancio e le loro variazioni rispetto ai valori iniziali. Vengono altresì fornite le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali e nella determinazione e copertura delle riserve tecniche.

In definitiva la redditività ricavata dagli investimenti finanziari e le plusvalenze realizzate sulle vendite immobiliari hanno fatto sì che l'esercizio 2001 si sia chiuso con un utile netto di lire 17.785 milioni

Le altre valutazioni delle voci di bilancio - oltre quelle già esaminate in precedenza - sono state operate ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività societaria.

In particolare:

- i **beni immobili** sono stati iscritti al valore determinato nell'atto di scissione, comprensivo degli oneri accessori, delle spese incrementative e delle rivalutazioni effettuate ai sensi di specifiche leggi;
- i **titoli quotati** sono valutati al minor valore fra quello di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato;
- i **titoli non quotati** sono iscritti in bilancio al minore fra costo e presumibile valore di realizzo;
- i **crediti** sono iscritti al valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti per riflettere il presumibile valore di realizzo;
- i **mobili e gli impianti** sono iscritti al costo di acquisizione: i relativi ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, in base alle ordinarie aliquote fiscali;
- i **costi pluriennali**, rappresentati principalmente dalle provvigioni di acquisizione, anticipate sui contratti di durata pluriennale, sono calcolati sulla base delle provvigioni effettivamente corrisposte alle Imprese assicuratrici, precedentemente ammortizzate in relazione alla durata effettiva dei contratti e rivalutate al tasso del 3,50%, medesimo tasso di rivalutazione delle riserve tecniche;
- le **partecipazioni quotate** che costituiscono attivo circolante, sono iscritte al minor valore fra quello di carico e quello desunto dall'andamento del mercato, o al loro presumibile valore di realizzo.
- le **partecipazioni non quotate** che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di costo;
- le **riserve tecniche** relative alle cessioni legali sono state determinate seguendo criteri tecnici attuariali, in base alle norme dettate dalla legge 22 ottobre 1986 n.742 e successivo Decreto Ministeriale del 2.7.1987, vigenti in applicazione del Decreto Legislativo n.174 del 17.3.1995 art.119, comma 1.

Per quanto più specificamente concerne la propria competenza, il Collegio Sindacale conferma di aver adempiuto correttamente a tutti i doveri di cui all'art.2403 del codice civile, compresi i controlli per l'accertamento della regolare tenuta dei libri societari.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto comunicazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società nei termini fissati dall'art.2429 comma 1° del codice civile. I dati sono stati riscontrati e risultano determinati nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della lettera del 14.05.2002 con la quale la Società Deloitte & Touche ha anticipato che in base ai controlli finora svolti "Si prevede di rilasciare una relazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 con un giudizio senza rilievi".

Il Collegio Sindacale rimane, comunque, in attesa del rilascio della certificazione da parte della Società di revisione, considerando tale adempimento come parte integrante del proprio giudizio positivo sul Bilancio 2001.

Il Collegio prende atto infine della proposta avanzata dal Consiglio sulla ripartizione dell'utile netto di esercizio pari a lire 17.785.337.007 e cioè:

- il 5%, pari a lire 889.266.850, a riserva legale;
- lire 16.896.070.157 quale dividendo all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

E' stata, inoltre, incrementata la riserva "in sospensione d'imposta" in applicazione dell'art.13, comma 6, del Decreto legislativo 124/93, pari a lire 12.754.923, corrispondente al 3% delle quote TFR trasferite a forme di Previdenza Complementare.

Pertanto il patrimonio netto della Società verrebbe ad attestarsi a fine 2001 a lire 77.721.911.555 ove l'Assemblea approvi le suddette proposte.

In conclusione, il Collegio, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed alle proposte di destinazione dell'utile.

Roma, 31 maggio 2002

IL COLLEGIO DEI SINDACI



Relazione di certificazione

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Flaminia, 495
00191 Roma
Italia

Tel: + 39 06 33 08 71
Fax: + 39 06 33 08 72 82
R.F.A. Roma n. 418552
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli azionisti della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.

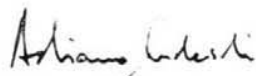
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Relativamente all'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale, ci siamo anche avvalsi della relazione rilasciataci da un attuario abilitato, qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2001.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2001, nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi
Socio

Roma, 12 giugno 2002

Deloitte
& Touche
PwC

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Cagliari Firenze
Genova Napoli Parma Padova Roma Torino Treviso Venezia
Sede legale: Palazzo Caraccioli - Via Olona, 2 - 20123 Milano - Capitale Sociale Euro 2.304.698,80 i.v.
Partita IVA / Codice Fiscale / Registro delle Imprese Milano n. 03009430152 - R.F.A. Milano n. 945128



Relazione dell'Attuario

ENZO CIMINELLI
Attuario-Revisore Contabile
Prof. nell'Università di Roma
" La Sapienza "

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Alla Società di Revisione
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
Via FLAMINIA, 495
00191 R O M A

OGGETTO: CONSAP S.P.A. - BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2001

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho provveduto all'esame, sotto il profilo attuariale e nell'ottica della prassi assicurativa in genere, della ragionevolezza del metodo ricorrente per la stima al 31/12/2001 delle riserve tecniche del portafoglio assicurativo della CONSAP S.P.A. Sulla base dei supporti informativi forniti e predisposti dalla stessa CONSAP S.P.A., già a Voi noti, nonché alla luce dell'affidabilità da Voi verificata in ordine ai sistemi e procedure amministrative ivi in atto, è mia opinione che tale ragionevolezza sussista.

Roma, 11 giugno 2002

L'ATTUARIO

Prof. Enzo Ciminelli



SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea ordinaria dei Soci della CONSAP S.p.A. tenutasi il 1° luglio 2002, in seconda convocazione, sotto la Presidenza dell'Avv. Lorenzo Pallesi e con la presenza dell'unico Azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, proprietario dell'intero capitale sociale di € 5.200.000,00 suddiviso in n.10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 cadauna, rappresentato dal Dott. Luciano Vannozzi:

- ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2001 e la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile netto di esercizio;
- ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2002/2004, nelle persone dei Signori:

- Prof. Andrea Monorchio	Presidente
- Dr. Claudio Cappon	Consigliere
- Dr. Sestino Giacomoni	Consigliere
- Prof. Riccardo Ottaviani	Consigliere
- Dr. Dario Scannapieco	Consigliere

determinandone i relativi compensi;

- ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2002, 2003 e 2004, nelle persone dei Signori:

- Dr. Luigi Pacifico	Presidente
- Dr. Francesco Bilotti	Sindaco effettivo
- Dr.ssa Patrizia Munzi Bitetti	Sindaco effettivo
- Dr. Giancarlo Orioli	Sindaco supplente
- Dr. Renato Nigro	Sindaco supplente

determinandone la relativa retribuzione;

- ha provveduto al rinnovo dell'incarico di certificazione del bilancio, per il triennio 2002/2004, affidandolo alla Società Deloitte & Touche e determinando il relativo compenso annuale.